

il quotidiano del Polesine

## IL PROGETTO Record di adesioni all'iniziativa della Provincia "Vado sicuro" cresce ancora Sono 54 le scuole partecipanti

ROVIGO - Numeri da record per *Vado sicuro*, il progetto della Provincia con il sostegno e la collaborazione di Adriatic Lng per sensibilizzare sulle tematiche legate alla sicurezza stradale. Lo scorso anno hanno partecipato al concorso 48 scuole polesane, quest'anno saranno almeno 54. Il progetto di sensibilizzazione si basa sul concetto di "sicurezza partecipata", cioè sul principio che la sicurezza non è determinata solo da restrizioni, sanzioni, controlli, seppure estremamente importanti, ma anche dalla partecipazione di tutti i cittadini, dalla condivisione dei valori, dalla volontà di tutti di essere parte attiva a favore delle regole necessarie per una convivenza civile. In quest'ottica la scuola è chiamata a svolgere un ruolo di primo piano nella costruzione della "cultura della sicurezza stradale" attraverso percorsi formativi finalizzati allo sviluppo nei giovani. "L'educazione stradale - dice la professoressa Giuseppina Barollo della scuola secondaria di primo grado Virgilio di Costa di Rovigo - può dare un grandissimo contributo alla formazione della consapevolezza della norma come valore etico - civile, alla costruzione dell'autonomia e del senso di responsabilità, al



Piccoli grandi protagonisti La festa conclusiva della scorsa edizione di "Vado sicuro"

rispetto e solidarietà come stile di vita. E' quindi verso i giovani che tale attività va proficuamente impostata e condotta, con l'auspicio che l'educazione stradale trovi "diritto di cittadinanza" a pieno titolo nella scuola. Da anni ormai partecipo con le mie classi a *Vado sicuro*, inserito nel piano formativo della scuola, perché lo ritengo un utile strumento per sensibilizzare i ragazzi su un tema cruciale, in modo però divertente e creativo. Non è facile parlare ai giovani di regole, ma attraverso questo progetto noi insegnanti riusciamo a farlo, ed è un risultato molto importante". *Vado sicuro* vuole anche es-

sere concepito come un laboratorio creativo, come strumento per valorizzare la capacità, individuale e di gruppo, di inventare e realizzare originalmente un proprio elaborato sul tema proposto, quello della sicurezza stradale. Il formato usato, quello del concorso, è semplice e coinvolgente, ben si presta a rendere protagonisti attivi chi vi partecipa. Così come semplice è il linguaggio utilizzato. Più difficili e complessi i contenuti da trasferire: ai ragazzi viene chiesto di dire la propria opinione sulle regole, sulla morte, sulla velocità, ma soprattutto sulla trasgressione come adesione alle regole, come capacità

di sostenerle e difenderle. "*Vado sicuro* - spiega l'assessore provinciale alla pubblica istruzione e all'educazione stradale della Provincia di Rovigo Laura Negri - è diventato un progetto didattico sempre più sentito, sempre più voluto dalle nostre scuole, dagli insegnanti, dai ragazzi, veri protagonisti di questo lungo percorso, che ha consentito a tutti noi di acquisire una maggiore consapevolezza sul valore delle regole. Ci auguriamo che rappresenti anche un contributo concreto alla diffusione di una forte cultura della sicurezza, che porti ad una maggiore attenzione da parte dei giovani, e non solo".